

# CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA

## **Banca di Credito Cooperativo di Brescia - Società cooperativa**

Sede legale: via Reverberi 1, angolo via Oberdan - 25100 Brescia

Sede amministrativa: via Brescia 118 - 25075 Nave (Brescia)

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 2418.2.0

Capitale sociale euro 2.044.221,72 e Riserva legale euro 110.746.099,59 (dati al 31/12/2005)

Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Brescia e codice fiscale/partita iva n. 00385040175

Iscritta nell'Albo delle Società Cooperative al n. A159293

## **PROSPETTO DI BASE**

**per l'offerta pubblica di vendita di  
PRESTITI OBBLIGAZIONARI *PLAIN VANILLA*  
riconducibili alle tipologie di  
TITOLI A TASSO FISSO  
TITOLI A TASSO VARIABILE**

**aventi durata massima di 5 anni e cedole d'interesse semestrali  
emessi dalla**

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA - Società Cooperativa  
relativi al**

**PROGRAMMA DI OFFERTA DI VENDITA  
per il periodo "LUGLIO 2006 - GIUGNO 2007"**

Il presente documento costituisce un PROSPETTO DI BASE sugli strumenti finanziari ai fini della Direttiva 2003/71/CE ed è redatto in conformità all'articolo 22 del Regolamento 2004/809/CE e all'articolo 6-*bis* delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 così come modificata, da ultimo, con provvedimento n. 15232 del 29 novembre 2005.

Il presente PROSPETTO DI BASE è stato depositato presso Consob in data 29/8/2006 a seguito del nulla osta comunicato con nota n. 6067040 del 4/8/2006.

L'adempimento di pubblicazione del presente PROSPETTO DI BASE non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente PROSPETTO DI BASE deve essere letto congiuntamente alle informazioni e condizioni definitive rese note mediante gli "AVVISI INTEGRATIVI" che saranno pubblicati dall'offerente in sede di annuncio delle condizioni finali di ciascuna singola emissione obbligazionaria rientrante nel programma di offerta oggetto del presente prospetto.

Il presente PROSPETTO DI BASE è a disposizione del pubblico gratuitamente presso tutte le sedi e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Brescia.

# INDICE

<b>SEZIONE PRIMA - NOTA DI SINTESI .....</b>	<b>7</b>
Avvertenza.....	7
<b>1. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE .....</b>	<b>7</b>
1.1. Posizione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'emittente.....	7
1.2. Panoramica delle attività aziendali.....	8
1.4. Compagine sociale e controllo societario.....	9
1.5. Tendenze previste e passività potenziali .....	9
1.6. Identità degli amministratori, dei sindaci, degli alti dirigenti e dei revisori contabili.....	9
1.6.1. Consiglio di Amministrazione .....	9
1.6.2. Collegio Sindacale .....	9
1.6.3. Direzione.....	9
1.6.4. Soggetto che esercita il controllo contabile.....	10
1.7. Struttura direzionale e relativi responsabili.....	10
<b>2. INFORMAZIONI SUL PROGRAMMA DI OFFERTA E SULLE MODALITA' DI OFFERTA .....</b>	<b>10</b>
2.1. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi .....	10
2.2. Programma di offerta.....	10
2.3. Modalità di offerta.....	11
2.4. Procedura di adesione all'offerta .....	11
2.5. Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle obbligazioni .....	11
<b>3. FATTORI DI RISCHIO.....</b>	<b>12</b>
3.1. FATTORI DI RISCHIO relativi all'EMITTENTE.....	12
A.3.2. FATTORI DI RISCHIO relativi alle "OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO" .....	12
A.3.2.1. RISCHIO DI TASSO .....	12
A.3.2.2. RISCHIO DI LIQUIDITÀ .....	12
A.3.2.3. RISCHIO EMITTENTE .....	12
A.3.2.4. RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEI TITOLI.....	12
A.3.2.5. RISCHIO INFORMATIVO.....	13
B.3.2. FATTORI DI RISCHIO relativi alle "OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE".....	13
B.3.2.1. RISCHIO DI TASSO .....	13
B.3.2.2. RISCHIO DI LIQUIDITÀ .....	13
B.3.2.3. RISCHIO EMITTENTE.....	13
B.3.2.4. RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEI TITOLI.....	13
B.3.2.5. RISCHIO DI CALCOLO .....	13
B.3.2.6. RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE .....	13
B.3.2.7. RISCHIO INFORMATIVO .....	14
3.3. FATTORI DI RISCHIO derivanti da CONFLITTO D'INTERESSI .....	14
<b>4. INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI .....</b>	<b>14</b>
A.4.1. INFORMAZIONI relative alle "OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO" .....	14
B.4.1. INFORMAZIONI relative alle "OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE" .....	15
<b>5. INDICAZIONI COMPLEMENTARI.....</b>	<b>16</b>
5.1. Costituzione, iscrizioni e statuto vigente.....	16
5.2. Capitale sociale, riserve e requisiti mutualistici .....	17
5.3. Documenti accessibili al pubblico.....	17
<b>6. INFORMAZIONI RELATIVE AI RESPONSABILI DEL PROSPETTO.....</b>	<b>17</b>
6.1. Persone responsabili del documento .....	17
6.2. Dichiarazione di responsabilità.....	17
<b>SEZIONE SECONDA - FATTORI DI RISCHIO .....</b>	<b>18</b>

## sezione prima - NOTA DI SINTESI

### Avvertenza

La presente nota di sintesi non sostituisce il prospetto.

Essa va letta come un'introduzione al prospetto e qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del prospetto completo, nonché delle informazioni e condizioni definitive che saranno rese note con appositi "avvisi integrativi" in sede di annuncio delle singole emissioni oggetto del programma di offerta.

Qualora sia proposto un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell'inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe alle persone che hanno presentato la nota di sintesi chiedendone la notifica, compresa la sua eventuale traduzione, ma soltanto se la nota di sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del prospetto.

## 1. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

### 1.1. Posizione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'emittente

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici dell'emittente.

<i>importi in migliaia di euro</i>	bilancio chiuso al 31/12/2004	bilancio chiuso al 31/12/2005
<b>INDICATORI principali:</b>		
1 - Patrimonio di base (tier one capital)	114.676	130.290
<b>2 - Patrimonio di vigilanza (total capital)</b>	<b>119.000</b>	<b>131.895</b>
3 - Attività di rischio ponderate	584.688	668.963
<b>Tier one capital ratio ( 1 su 3)</b>	<b>19,61%</b>	<b>19,48%</b>
<b>Total capital ratio ( 2 su 3)</b>	<b>20,35%</b>	<b>19,72%</b>
Impieghi (finanziamenti) con clientela	557.152	655.416
Sofferenze nette	4.957	5.180
Sofferenze lorde	9.653	9.408
Partite anomale lorde (crediti dubbi)	30.997	30.306
<b>% Sofferenze nette su Impieghi</b>	<b>0,89%</b>	<b>0,79%</b>
<b>% Sofferenze lorde su Impieghi</b>	<b>1,73%</b>	<b>1,44%</b>
<b>% Partite anomale lorde su Impieghi</b>	<b>5,56%</b>	<b>4,62%</b>

<b>DATI PATRIMONIALI e FINANZIARI</b>			
(migliaia di euro)	anno 2004	anno 2005	%
impieghi con clientela	557.152	655.416	17,6%
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>929.721</b>	<b>1.059.347</b>	<b>13,9%</b>
raccolta diretta clientela	769.247	882.235	14,7%
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>811.289</b>	<b>924.853</b>	<b>14,0%</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>118.432</b>	<b>134.494</b>	<b>13,6%</b>

<b>DATI ECONOMICI</b>			
(migliaia di euro)	anno 2004	anno 2005	%
Margine gestione denaro	27.574	30.202	9,5%
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>37.339</b>	<b>40.091</b>	<b>7,4%</b>
Risultato lordo di gestione	19.121	21.218	11,0%
<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>	<b>15.518</b>	<b>18.880</b>	<b>21,7%</b>
<b>UTILE NETTO</b>	<b>12.277</b>	<b>20.261</b>	<b>65,0%</b>

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2005 e 2004 sono state sottoposte a revisione, rispettivamente, da parte delle società "Deloitte & Touche S.p.A." e "Baker Tilly Consulaudit S.p.A."

Dalla chiusura dell'ultimo esercizio non si sono verificati sostanziali cambiamenti nella situazione finanziaria o commerciale della società emittente.

## 1.2. Panoramica delle attività aziendali

La Banca di Credito Cooperativo di Brescia ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, e può compiere tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti dalla legislazione bancaria vigente.

I dati 2004 e 2005 concernenti la raccolta del risparmio e la concessione del credito nei confronti della clientela sono così sintetizzabili:

<b>RACCOLTA da clientela</b>			
(migliaia di euro)	anno 2004	anno 2005	%
depositi a risparmio	25.420	26.184	3,0%
certificati di deposito	15.311	13.605	-11,1%
conti correnti (no Gepa)	323.488	389.047	20,3%
<b>raccolta tradizionale</b>	<b>364.219</b>	<b>428.836</b>	<b>17,7%</b>
pronti contro termine	123.205	142.399	15,6%
prestiti obbligazionari	281.823	311.000	10,4%
<b>raccolta diretta</b>	<b>769.247</b>	<b>882.235</b>	<b>14,7%</b>
raccolta indiretta	209.963	235.387	12,1%
<b>massa amministrata</b>	<b>979.210</b>	<b>1.117.622</b>	<b>14,1%</b>

<b>IMPIEGHI con clientela</b>			
(migliaia di euro)	anno 2004	anno 2005	%
conti correnti	131.596	145.513	10,6%
salvo buon fine e ant. fatture	146.897	170.339	16,0%
mutui	268.829	329.380	22,5%
altri impieghi	8.248	11.924	44,6%
svalut. an. e per rischio fisiologico	-3.375	-6.920	105,0%
<b>impieghi diretti</b>	<b>552.195</b>	<b>650.236</b>	<b>17,8%</b>
crediti netti in sofferenza	4.957	5.180	
impieghi indiretti (disintermediati)	76.056	86.786	14,1%
<b>totale impieghi</b>	<b>633.208</b>	<b>742.202</b>	<b>17,2%</b>

La Banca di Credito Cooperativo di Brescia opera in Italia con una clientela prevalentemente domiciliata o residente nella propria zona di competenza operativa formata da 72 comuni situati, per la quasi totalità, nella provincia di Brescia. Al 31/12/2005 la banca era direttamente presente in 25 comuni della provincia di Brescia con 32 filiali.

L'emittente non fa parte di alcun gruppo societario, non dipende da alcun soggetto e non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento esercitate da terzi.

## 1.3. Storia ed evoluzione dell'emittente

Nella Banca di Credito Cooperativo di Brescia confluiscono tre diverse casse rurali: la "Cassa rurale di Depositi e Prestiti di Nave" costituitasi il 17 maggio 1903, la "Cassa Rurale di Depositi e Prestiti in Pontoglio" nata il 2 febbraio 1898 e, infine, la "Cassa Rurale e Artigiana di Ossimo" costituitasi il 18 dicembre 1982. Dopo aver mantenuto per circa ottant'anni la fisionomia di banca del paese con un solo sportello, nel 1982 la Cassa Rurale ed Artigiana di Nave inizia una fase di espansione con l'apertura di nuove filiali nei comuni limitrofi. Nel 1993, le casse rurali ed artigiane di Nave e di Pontoglio decidono di aggregarsi mediante incorporazione della seconda nella prima. Nel 1996 si unisce, sempre mediante fusione per incorporazione, anche la cassa rurale ed artigiana di Ossimo. Nel 1994 viene assunta la nuova denominazione di "Banca di credito cooperativo di Brescia". Nel frattempo la fase di espansione degli sportelli subisce

un'accelerazione che porta la Banca dalle 5 filiali attive nell'anno 1990 alle 32 filiali operanti al 31 dicembre 2005.

Non vi sono da segnalare fatti recenti verificatisi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

#### **1.4. Compagine sociale e controllo societario**

In conformità alla natura di società cooperativa a mutualità prevalente della Banca di Credito Cooperativo di Brescia, in assemblea ogni socio ha diritto ad un voto, qualunque sia il numero delle azioni a lui intestate.

Non ci sono, pertanto, partecipazioni di controllo, né soci azionisti di controllo, diretto o indiretto, della società emittente.

#### **1.5. Tendenze previste e passività potenziali**

Dopo la chiusura dell'ultimo bilancio (quello relativo all'esercizio 2005) non si sono verificati fatti di rilievo per quanto concerne la solvibilità dell'emittente e l'andamento della gestione e delle prospettive di continuità e sviluppo aziendali. Sul fronte dello sviluppo strutturale, per l'anno 2006 è programmata l'apertura di tre nuove succursali in aree di espansione strategica nel comune capoluogo di Brescia.

Non esistono passività potenziali, se non quelle connaturate all'attività bancaria dell'emittente, peraltro ricomprese e coperte in bilancio dagli appositi fondi rischi.

#### **1.6. Identità degli amministratori, dei sindaci, degli alti dirigenti e dei revisori contabili**

##### **1.6.1. Consiglio di Amministrazione**

Di seguito sono elencati i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'emittente, in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2007:

<u>Nome</u>	<u>Posizione</u>
Zani Ennio *	Presidente
Ranghetti Paolo *	Vice Presidente
Alberti Marina Francesca	Amministratore
Bresciani Pierangelo	Amministratore
Broli Alberto	Amministratore
Capuzzi Giulio *	Amministratore
Dotti Giovanni Battista	Amministratore
Manenti Sergio	Amministratore
Marchetti Sergio *	Amministratore
Pezzoni Pietro *	Amministratore
Zadra Berardo	Amministratore

\* *Componenti del Comitato Esecutivo*

##### **1.6.2. Collegio Sindacale**

Di seguito sono elencati i componenti del Collegio Sindacale, in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2007:

<u>Nome</u>	<u>Posizione</u>
Brianza Tobia	Presidente
Vanin Giuseppe	Sindaco effettivo
Zubani Giorgio	Sindaco effettivo
Cafolla Luigi	Sindaco supplente
Zamboni Mauro	Sindaco supplente

##### **1.6.3. Direzione**

Di seguito sono elencati i componenti della Direzione, tutti dipendenti della banca assunti a tempo indeterminato:

<u>Nome</u>	<u>Posizione</u>
Pasotti Fulvio	Direttore Generale

Pasolini Giorgio  
Re Luigi

Vice Direttore Generale e Direttore centrale dell'Area Affari  
Direttore centrale dell'Area Amministrativa

#### **1.6.4. Soggetto che esercita il controllo contabile**

Il controllo contabile sulla società emittente è esercitato dalla società "Deloitte & Touche S.p.A." con sede legale in Milano, via Tortona 25. L'incarico è stato conferito dall'assemblea l'8/5/2005 è relativo agli esercizi 2005-2006-2007.

I componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Direzione non esercitano attività, al di fuori dell'emittente stesso, significative riguardo all'emittente.

### **1.7. Struttura direzionale e relativi responsabili**

Direzione Generale e servizi centrali

- > Direttore Generale - Fulvio Pasotti
- > Segreteria generale - Simone Manessi
- > Legale - Massimo Bianchi
- > Ispettorato/Internal Auditing - Adriano Melchiori
- > Organizzazione - Raffaele Vergotti
- > Servizi informatici - Claudio Podavini
- > Servizi logistici - Alfredo Re

Direzione Area Affari e Finanza:

- > Direttore centrale - Giorgio Pasolini
- > Segreteria fidi e istruttoria - Onorina Amadini
- > Controllo crediti - Fabio Toresani
- > Marketing e sviluppo commerciale - Gabriele Consolati
- > Sim - Servizi d'investimento in titoli - Ivan Stefana
- > Gepa - Gestioni patrimoniali - Giacomo Bonazza

Direzione Amministrativa:

- > Direttore centrale - Luigi Re
- > Controllo di gestione - Paolo Danieli
- > Contabilità - Fabrizio Ronchi
- > Estero - Andrea Cantiello
- > Portafoglio - Alberto Della Dote
- > Servizi accentrati - Ivan Fogliata

Complessivamente, i dipendenti della banca erano 200 al 31/12/2004 e 218 al 31/12/2005.

## **2. INFORMAZIONI SUL PROGRAMMA DI OFFERTA E SULLE MODALITA' DI OFFERTA**

### **2.1. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi**

La Banca di Credito Cooperativo di Brescia emette obbligazioni nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta del risparmio. L'ammontare ricavato dalle emissioni obbligazionarie viene destinato all'esercizio dell'attività creditizia della banca stessa.

### **2.2. Programma di offerta**

La Banca ha definito un programma annuale di emissione e di offerta di obbligazioni *plain vanilla* aventi caratteristiche standard, nelle tipologie a tasso variabile e a tasso fisso. Le obbligazioni emesse avranno una durata compresa fra i 2 e i 5 anni; la durata triennale sarà, tendenzialmente, quella prevalente.

Il programma ha una proiezione di 12 mesi e si riferisce al periodo annuale "luglio 2006 - giugno 2007"; tiene conto delle 15 emissioni obbligazionarie della banca in scadenza nel medesimo periodo per un valore nominale complessivamente pari a 97 milioni di euro e delle aspettative "massime" di sviluppo dell'operatività aziendale e, in particolare, della raccolta obbligazionaria.

Nel programma si ipotizzano due diversi scenari di emissione e offerta per il periodo "luglio 2006 - giugno 2007": il primo raccoglie la programmazione massima di 29 prestiti obbligazionari per un ammontare nominale complessivo di 155 milioni di euro e potrebbe essere attuato per intero solo nel caso in cui l'attività di sviluppo della banca conseguisse risultati estremamente ambiziosi; il secondo raccoglie la programmazione ordinaria di 19 prestiti obbligazionari per un ammontare nominale complessivo di 135 milioni di euro e risulta essere allineato con i profili di una più realistica attività di sviluppo della banca.

L'articolazione temporale di massima del programma di offerta è così riassumibile:

**PROGRAMMA ANNUALE DI EMISSIONE E DI OFFERTA DI OBBLIGAZIONI "PLAIN VANILLA"**

Periodo annuale di riferimento: luglio 2006 - giugno 2007

	TOTALE	lug-06	ago-06	set-06	ott-06	nov-06	dic-06	gen-07	feb-07	mar-07	apr-07	mag-07	giu-07
<b>RIENTRI:</b>													
num. emissioni	15	4		1		5		3			2		
VN emissioni	97.000.000	21.000.000		15.000.000		20.000.000		19.000.000			22.000.000		
<b>NUOVE EMISSIONI:</b>													
<b>a) programmazione massima</b>													
num. emissioni	29	3	2	3	2	3	2	3	2	2	3	2	2
VN emissioni	155.000.000	25.000.000	5.000.000	20.000.000	5.000.000	25.000.000	5.000.000	25.000.000	5.000.000	5.000.000	25.000.000	5.000.000	5.000.000
<b>b) programmazione ordinaria</b>													
num. emissioni	19	3		3		3		3	2		3	2	
VN emissioni	135.000.000	25.000.000		20.000.000		25.000.000		25.000.000	5.000.000		30.000.000	5.000.000	

## **2.3. Modalità di offerta**

L'offerta ha come oggetto la "vendita" (non la "sottoscrizione") di obbligazioni emesse dalla Banca di Credito Cooperativo di Brescia in precedenza collocate presso investitori professionali e riacquistate (al medesimo prezzo di emissione e senza aggravio di commissioni) dalla stessa Banca di Credito Cooperativo di Brescia per la successiva negoziazione con la propria clientela. La Banca, infatti, intende predefinire e quantificare con certezza l'ammontare dei titoli di debito oggetto delle proprie singole emissioni da porre in circolazione; tale condizione è, peraltro, necessaria anche per procedere tempestivamente alle relative operazioni di copertura. L'offerta di vendita, inoltre, è finalizzata a garantire ai singoli investitori l'immediata conferma della disponibilità dei titoli (sin dal giorno stesso in cui, comunicando alla banca la loro adesione all'offerta, acquistano l'obbligazione) e la tempestiva effettuazione degli investimenti. La trasparenza e la correttezza, nonché la parità di trattamento dei destinatari dell'offerta, sono garantite mediante:

- 1) l'adozione del criterio cronologico per l'evasione delle richieste degli aderenti all'offerta, quale unico metodo in grado di consentire l'immediata conferma all'aderente della disponibilità dei titoli;
- 2) la gestione e la pubblicità di tutte le relative informazioni anche tramite il Sistema di Scambi Organizzati (S.S.O.) già da tempo operativo presso la Banca di Credito Cooperativo di Brescia.

## **2.4. Procedura di adesione all'offerta**

Si precisa che per l'evasione delle richieste degli aderenti all'offerta si applica il criterio cronologico garantito dall'orodazione della procedura informatica utilizzata, da tutte le filiali della banca, per inserire l'adesione-ordine dell'investitore.

Per aderire all'offerta l'investitore interessato deve:

- 1) recarsi presso la sede o le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Brescia ove può liberamente consultare e chiedere copia, oltre che del presente prospetto, degli eventuali supplementi e degli avvisi integrativi, del regolamento del prestito obbligazionario e del relativo foglio informativo analitico (FIA) predisposto secondo le indicazioni in tema di trasparenza bancaria della Banca d'Italia;
- 2) sottoscrivere il modulo-ordine di conferma dell'adesione all'operazione di acquisto; è in ogni caso richiesto che l'investitore intrattenga con la banca un rapporto di custodia e amministrazione titoli.

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle adesioni.

## **2.5. Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle obbligazioni**

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato con valuta pari al giorno stesso dell'adesione all'offerta di vendita mediante addebito sui conti correnti degli investitori aderenti. I titoli saranno

messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante caricamento sul rapporto di deposito aperto presso la Banca di Credito Cooperativo di Brescia.

### 3. FATTORI DI RISCHIO

#### **3.1. FATTORI DI RISCHIO relativi all'EMITTENTE**

Come per tutte le altre banche, i fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere agli obblighi ad esso derivanti dagli strumenti finanziari nei confronti degli investitori sono riconducibili al "rischio di credito" (correlato alla solvibilità delle controparti debitorie della banca, compresa la clientela finanziata) e al "rischio di mercato" (relativo all'oscillazione del valore delle attività e passività finanziarie indotto dal movimento dei tassi di interesse e delle valute) relativi alla complessiva attività svolta dalla banca.

#### **A.3.2. FATTORI DI RISCHIO relativi alle "OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO"**

##### **A.3.2.1. RISCHIO DI TASSO**

Le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli, **in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.** Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere i titoli prima della scadenza, **il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di acquisto dei titoli; il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto** ipotizzando di mantenere l'investimento fino a scadenza.

##### **A.3.2.2. RISCHIO DI LIQUIDITÀ**

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato delle obbligazioni di cui al presente prospetto.

**L'investitore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento dei titoli stessi in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di acquisto dei titoli.**

**Inoltre, tali titoli potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.**

##### **A.3.2.3. RISCHIO EMITTENTE**

I titoli sono soggetti in generale al rischio che, in caso di liquidazione, la banca emittente non sia in grado di pagare gli interessi e/o di rimborsare il capitale a scadenza.

**I titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo**, consorzio costituito ai sensi del D. Lgs. 4 dicembre 1996, n. 659.

**I titoli saranno assistiti dalla garanzia prestata dal "Fondo di garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo" illustrata nella "sezione settima" del prospetto di base, alle condizioni ed entro il limite massimo precisati al paragrafo 2.3 della sezione stessa.**

##### **A.3.2.4. RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEI TITOLI**

All'emittente Banca di Credito Cooperativo di Brescia e ai titoli oggetto di offerta dalla stessa emessi **non sono stati attribuiti livelli di "rating"**.

### **A.3.2.5. RISCHIO INFORMATIVO**

Nel presente prospetto sono omessi taluni elementi di informazioni ignoti al momento della sua approvazione e che possono essere determinati solo al momento di ogni singola emissione.

Pertanto, **le informazioni complete sull'offerta sono ottenibili solo combinando il presente "prospetto di base" e le condizioni definitive rese note, al momento dell'offerta (senza essere soggette all'approvazione dell'Autorità competente), mediante appositi "avvisi integrativi" trasmessi all'Autorità stessa e messi tempestivamente (non appena disponibili) e gratuitamente a disposizione del pubblico in forma stampata presso la sede e le filiali della banca emittente.**

## **B.3.2. FATTORI DI RISCHIO relativi alle "OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE"**

### **B.3.2.1. RISCHIO DI TASSO**

L'investimento nei titoli in offerta comporta gli elementi di rischio "mercato" propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso variabile.

**Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all'andamento del parametro di indicizzazione di riferimento possono determinare disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.**

### **B.3.2.2. RISCHIO DI LIQUIDITÀ**

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato delle obbligazioni di cui al presente prospetto.

**L'investitore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento dei titoli stessi in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di acquisto dei titoli.**

**Inoltre, tali titoli potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.**

### **B.3.2.3. RISCHIO EMITTENTE**

I titoli sono soggetti in generale al rischio che, in caso di liquidazione, la banca emittente non sia in grado di pagare gli interessi e/o di rimborsare il capitale a scadenza.

**I titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, consorzio costituito ai sensi del D. Lgs. 4 dicembre 1996, n. 659.**

**I titoli saranno assistiti dalla garanzia prestata dal "Fondo di garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo" illustrata nella "sezione settima" del prospetto di base, alle condizioni ed entro il limite massimo precisati al paragrafo 2.3 della sezione stessa.**

### **B.3.2.4. RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEI TITOLI**

All'emittente Banca di Credito Cooperativo di Brescia e ai titoli oggetto di offerta dalla stessa emessi **non sono stati attribuiti livelli di "rating"**.

### **B.3.2.5. RISCHIO DI CALCOLO**

Poiché l'emittente Banca di Credito Cooperativo di Brescia opera anche quale responsabile per il calcolo, cioè quale soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli (emittente ed agente di calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

### **B.3.2.6. RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE**

Il regolamento di emissione dei titoli prevede, nell'ipotesi di non disponibilità del parametro di indicizzazione degli interessi, particolari modalità di determinazione dello stesso, e quindi degli

interessi, a cura dell'Emittente operante quale agente di calcolo. Le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità del parametro di indicizzazione, oltre che essere riportate nel regolamento del prestito, sono riportate in maniera dettagliata in questo prospetto al successivo punto B.4.7.

#### **B.3.2.7. RISCHIO INFORMATIVO**

Nel presente prospetto sono omessi taluni elementi di informazioni ignoti al momento della sua approvazione e che possono essere determinati solo al momento di ogni singola emissione. Pertanto, **le informazioni complete sull'offerta sono ottenibili solo combinando il presente "prospetto di base" e le condizioni definitive rese note, al momento dell'offerta (senza essere soggette all'approvazione dell'Autorità competente), mediante appositi "avvisi integrativi"** trasmessi all'Autorità stessa e messi tempestivamente (non appena disponibili) e gratuitamente a disposizione del pubblico in forma stampata presso la sede e le filiali della banca emittente.

### **3.3. FATTORI DI RISCHIO derivanti da CONFLITTO D'INTERESSI**

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo di Brescia ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione negoziati dalla banca in contropartita diretta.

## **4. INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI**

### **A.4.1. INFORMAZIONI relative alle "OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO"**

Le "obbligazioni a tasso fisso" emesse dalla Banca di Credito Cooperativo di Brescia sono strumenti di investimento del risparmio che prevedono il pagamento di interessi in modo predefinito e non modificabile nel corso della durata del prestito (titoli a tasso fisso) e, a scadenza, il rimborso del loro valore nominale in un'unica soluzione e alla pari.

Le obbligazioni hanno un valore nominale di euro 1.000,00 (mille) l'una e sono emesse in Euro.

Le obbligazioni sono titoli di debito emessi al portatore e in forma cartolare.

I titoli sono custoditi presso la banca emittente. A richiesta e senza oneri aggiuntivi, possono essere ritirati dall'emittente e possono essere resi nominativi e viceversa; le cedole, in ogni caso, sono sempre pagabili al portatore.

Il tasso di interesse sarà reso noto con "avviso integrativo" comunicato successivamente per ciascuna emissione obbligazionaria oggetto del programma di offerta.

Le cedole di interesse saranno pagate con cadenza semestrale posticipata. Solamente la prima cedola del prestito obbligazionario potrà avere una durata diversa (compresa, comunque, fra i 4 e i 9 mesi) rispetto a quella semestrale di tutte le altre cedole successive.

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore della banca emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

Per la determinazione del tasso definitivo delle singole emissioni obbligazionarie oggetto del programma di offerta la banca tiene conto delle condizioni esterne di mercato, facendo riferimento prevalentemente ai rendimenti lordi dei BTP di pari durata, e delle condizioni interne aziendali riconducibili alla correlazione esistente, nella complessiva attività bancaria svolta, fra i tassi di raccolta e quelli di impiego applicati ai soci e alla clientela.

Le singole emissioni obbligazionarie potranno avere una durata minima di 2 e massima di 5 anni.

Le obbligazioni saranno rimborsate dalla banca emittente in un'unica soluzione, alla pari, alla scadenza. Le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data fissata per il loro rimborso.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato, né su iniziativa dell'emittente né su iniziativa del possessore del titolo.

Particolare attenzione deve essere riservata al tasso di rendimento effettivo lordo annuo del titolo (TRE) che ha il pregio di sintetizzare in un unico indicatore tutte le variabili che incidono sulla redditività dei titoli.

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore, sono attualmente soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alla stessa aliquota sono soggette le eventuali plusvalenze.

Le obbligazioni emesse dalla Banca di Credito Cooperativo di Brescia non saranno oggetto di una domanda di ammissione alla negoziazione in mercati regolamentati. Gli stessi titoli saranno comunque inseriti nel Sistema di Scambi Organizzati (S.S.O.) della banca emittente Banca di Credito Cooperativo di Brescia (la cui attività è soggetta agli adempimenti di cui all'art. 78 del D.Lgs. 58/1998 - TUF) in modo da fornire in via continuativa prezzi di acquisto e di vendita in base a quanto previsto dal regolamento SSO comunicato dalla banca stessa alla Consob.

### **B.4.1. INFORMAZIONI relative alle "OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE"**

Le "obbligazioni a tasso variabile" emesse dalla Banca di Credito Cooperativo di Brescia sono strumenti di investimento del risparmio che prevedono il pagamento di interessi con cedole semestrali posticipate indicizzate all'Euribor (parametro indicatore del mercato monetario) eventualmente maggiorato o ridotto di un margine predeterminato (detto *spread*) e, a scadenza, il rimborso del loro valore nominale in un'unica soluzione e alla pari.

Le obbligazioni hanno un valore nominale di euro 1.000,00 (mille) l'una e sono emesse in Euro.

Le obbligazioni sono titoli di debito emessi al portatore e in forma cartolare.

I titoli sono custoditi presso la banca emittente. A richiesta e senza oneri aggiuntivi, possono essere ritirati dall'emittente e possono essere resi nominativi e viceversa; le cedole, in ogni caso, sono sempre pagabili al portatore.

Le cedole di interesse saranno pagate con cadenza semestrale posticipata. Solamente la prima cedola del prestito obbligazionario potrà avere una durata diversa (compresa, comunque, fra i 4 e i 9 mesi) rispetto a quella semestrale di tutte le altre cedole successive.

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore della banca emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

Il tasso di interesse lordo della prima cedola sarà reso noto con "avviso integrativo" comunicato per ciascuna emissione obbligazionaria oggetto del programma di offerta. Il valore delle cedole successive alla prima è determinato utilizzando il tasso semestrale (con arrotondamento allo 0,05 o suo multiplo più vicino e sulla base dell'anno commerciale) equivalente al tasso d'interesse annuo effettivo dato dalla somma del valore dello *spread* (che sarà reso noto successivamente con "avviso integrativo" comunicato per ciascuna emissione obbligazionaria oggetto del programma di offerta) e del seguente parametro di indicizzazione: media mensile aritmetica dei tassi Euribor a "sei mesi"; la media aritmetica è desumibile dai dati (data=valuta) pubblicati dal quotidiano "Il Sole-24 Ore", oltre che ricavabile dai dati pubblicati sul sito web ufficiale [www.euribor.org](http://www.euribor.org), ed è calcolata sui dati dell'Euribor a "sei mesi" relativi al mese solare precedente quello di decorrenza della cedola (es.: dicembre per cedola 10/01; giugno per cedola 10/7).

Gli interessi, al lordo della ritenuta fiscale, sono pertanto determinati utilizzando il tasso semestrale equivalente, calcolato secondo la seguente formula e arrotondato al multiplo dello 0,05% più vicino:

$$\left[ 1 + (\text{media Euribor a 6 mesi} + \text{spread}) / 100 \right]^{1/2} - 1$$

Esempio di calcolo degli interessi cedolari:

#### **Esempio - Calcolo dell'interesse della ipotetica cedola del periodo "10/5/2006-10/11/2006"**

PARAMETRO - Euribor 6 mesi (media aprile 2006)	2,951	2,951	2,951
SPREAD ipotizzato per l'emissione	0,20	0,00	-0,20
<b>A) - Somma "parametro + spread"</b>	<b>3,151</b>	<b>2,951</b>	<b>2,751</b>
B) - somma A) diviso 100 (tasso "i")	0,03151	0,02951	0,02751
Tasso semestrale lordo equivalente (non arrotondato) - applicazione della formula sopra riportata	1,563	1,465	1,366
Tasso semestrale lordo arrotondato allo 0,05% più vicino	1,550	1,450	1,350
<b>Tasso nominale annuo LORDO convertibile</b>	<b>3,100</b>	<b>2,900</b>	<b>2,700</b>
Tasso nominale annuo NETTO	2,713	2,538	2,363

L'andamento, negli ultimi 5 anni, del parametro di indicizzazione (media mensile dell'Euribor a 6 mesi) è evidenziato nel seguente grafico:



*Avvertenza: l'andamento storico del parametro (media mensile dell'Euribor a 6 mesi) non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo.*

Per la determinazione del tasso della prima cedola e dello spread da sommare al parametro di indicizzazione delle singole emissioni obbligazionarie a tasso variabile oggetto del programma di offerta la banca tiene conto delle condizioni esterne di mercato, facendo riferimento prevalentemente ai rendimenti lordi dei CCT, e delle condizioni interne aziendali riconducibili alla correlazione esistente, nella complessiva attività bancaria svolta, fra i tassi di raccolta e quelli di impiego applicati ai soci e alla clientela.

Le singole emissioni obbligazionarie potranno avere una durata minima di 2 e massima di 5 anni.

Le obbligazioni saranno rimborsate dalla banca emittente in un'unica soluzione, alla pari, alla scadenza. Le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data fissata per il loro rimborso.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato, né su iniziativa dell'emittente né su iniziativa del possessore del titolo.

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore, sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alla stessa aliquota sono soggette le eventuali plusvalenze.

Le obbligazioni emesse dalla Banca di Credito Cooperativo di Brescia non saranno oggetto di una domanda di ammissione alla negoziazione in mercati regolamentati. Gli stessi titoli saranno comunque inseriti nel Sistema di Scambi Organizzati (S.S.O.) della banca emittente Banca di Credito Cooperativo di Brescia (la cui attività è soggetta agli adempimenti di cui all'art. 78 del D.Lgs. 58/1998 - TUF) in modo da fornire in via continuativa prezzi di acquisto e di vendita in base a quanto previsto dal regolamento SSO comunicato dalla banca stessa alla Consob.

## 5. INDICAZIONI COMPLEMENTARI

### 5.1. Costituzione, iscrizioni e statuto vigente

La Banca di Credito Cooperativo di Brescia è una società cooperativa costituita il 17 maggio 1903 con atto notaio Virginio Ferodi n. 1495 di repertorio. La durata della società è fissata, ai sensi dell'art. 5 dello statuto, sino al 31 dicembre 2050.

La Banca è iscritta nel Registro delle Imprese di Brescia al numero 00385040175 e nell'Albo delle Società Cooperative al n. A159293. E' inoltre iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 2418.2.0.

Lo statuto vigente è quello deliberato dall'assemblea straordinaria in data 8 maggio 2005 e iscritto presso il Registro delle Imprese il 15 giugno 2005.

Il testo integrale dello Statuto è a disposizione del pubblico presso la sede legale in Brescia via Reverberi 1, angolo via Oberdan, telefono 0303700731 e presso la sede amministrativa in Nave (Brescia) via Brescia 118, telefono 03025391.

## **5.2. Capitale sociale, riserve e requisiti mutualistici**

Alla data di chiusura dell'ultimo bilancio (31/12/2005) il Capitale sociale della Banca di Credito Cooperativo di Brescia ammontava a euro 2.044.221,72 e la Riserva legale a euro 110.746.099,59.

Il capitale sociale è variabile ed è costituito da azioni del valore nominale di euro 5,16 ciascuna. Le azioni sono nominative ed indivisibili; esse non possono essere cedute a non soci senza l'autorizzazione del consiglio di amministrazione.

La Banca di Credito Cooperativo di Brescia è una società cooperativa a mutualità prevalente che opera nel rispetto dei requisiti prescritti dall'art. 2514 del codice civile:

- a) è comunque vietata la distribuzione di riserve ai soci;
- b) gli utili possono essere distribuiti ai soci in misura non superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;
- c) in caso di scioglimento della Società, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, sarà devoluto ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

## **5.3. Documenti accessibili al pubblico**

Per la durata di validità del presente prospetto, possono essere consultati,

- in *formato cartaceo*, presso la sede legale in Brescia via Reverberi 1, angolo via Oberdan (telefono 0303700731) e la sua sede amministrativa in Nave (Brescia) via Brescia 118 (telefono 03025391),

- in *formato elettronico*, sul sito web dell'emittente ([www.bccbrescia.it](http://www.bccbrescia.it)),

i seguenti documenti (o loro copie):

- a) l'atto costitutivo e lo statuto vigente dell'emittente;
- b) le informazioni finanziarie (rappresentate da: bilancio comprensivo della nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale e relazione sul bilancio emessa dalla società incaricata della revisione contabile) relative agli esercizi passati dell'emittente, per ognuno dei due esercizi precedenti la pubblicazione del presente prospetto;
- c) il presente prospetto di base.

## **6. INFORMAZIONI RELATIVE AI RESPONSABILI DEL PROSPETTO**

### **6.1. Persone responsabili del documento**

"Banca di Credito Cooperativo di Brescia - Società cooperativa" con sede legale in Brescia via Reverberi 1, angolo via Oberdan e sede amministrativa in Nave (Brescia) via Brescia 118.

### **6.2. Dichiarazione di responsabilità**

Il presente documento è conforme al modello depositato in Consob così come precisato nella sezione ottava del PROSPETTO DI BASE.

La banca, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione quale suo legale rappresentante ai sensi dell'art. 48 dello statuto, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, attesta che le informazioni contenute nel documento sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.